



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 7/2015

Seduta del 23 aprile 2015

Il giorno **23 aprile 2015**, alle ore **11**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0000938 del 21 aprile 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 31 marzo 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1) Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la fissazione dei criteri per la designazione da parte dell'ANCI dei componenti delle sezioni delle Commissioni censuarie locali e centrale. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198.

2) Accordo sull'applicazione dell'articolo 1, comma 94, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e del DPCM di attuazione del 8 gennaio 2015 sul trasferimento delle funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

autotrasportatori di cose per conto di terzi agli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (Richiesta UPI)

Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Catania - **BIANCO**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il Sottosegretario **BOCCI**, dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per improrogabili impegni, apre la seduta rilevando che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 31 marzo 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città e autonomie locali**

- APPROVA il verbale della seduta del 31 marzo 2015 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)

Il Sottosegretario **BOCCI** introduce quindi il **punto 1)** dell'ordine del giorno, che reca: «Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la fissazione dei criteri per la designazione da parte dell'ANCI dei componenti delle sezioni delle Commissioni censuarie locali e centrale. (ECONOMIA E FINANZE)

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198».

Riferisce che il decreto in oggetto è stato concordato in sede tecnica con l'ANCI e che, in particolare nella riunione tecnica del 2 aprile scorso, l'ANCI ha richiesto alcune modifiche allo schema di decreto trasmesso; con nota del 14 aprile scorso il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato un nuovo schema di decreto, che è stato poi definitivamente concordato in sede tecnica.

Il **Sindaco BIANCO** conferma l'assenso da parte dell'ANCI e dell'UPI ed esprime apprezzamento per l'accoglimento delle richieste avanzate dall'ANCI, dirette a conseguire una migliore articolazione nella composizione che rendesse presenti tutte le competenze tecniche in grado di arricchire il progetto, ritenuto assolutamente importante. Ribadendo pertanto la soddisfazione per un lavoro effettivamente svolto molto bene, in armonia e con piena considerazione delle ragioni poste sul tappeto dall'ANCI, ringrazia tutti coloro che hanno collaborato, anche in sede tecnica.

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia il Sindaco Bianco per le espressioni di apprezzamento.

Non essendovi obiezioni, pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- **sancisce, ai sensi dell'articolo dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198, l'intesa sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente la fissazione dei criteri per la designazione da parte dell'ANCI dei componenti delle sezioni delle Commissioni censuarie locali e centrale. (All. 2)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone quindi alla Conferenza il **punto 2)** dell'ordine del giorno, recante: «Accordo sull'applicazione dell'articolo 1, comma 94, della legge 27

4



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dicembre 2013, n. 147, e del DPCM di attuazione del 8 gennaio 2015 sul trasferimento delle funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi agli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (Richiesta UPI)

Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281».

Comunica che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'UPI hanno espresso assenso tecnico e che il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato, con nota del 21 aprile scorso, ha chiesto di espungere dallo schema di accordo il punto che stabiliva che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolgesse le funzioni trasferite con proprie risorse.

Il **Sindaco BIANCO** esprime pieno assenso da parte dell'ANCI e dell'UPI.

Non essendovi ulteriori osservazioni, pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- sancisce l'accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'applicazione dell'articolo 1, comma 94, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e del DPCM di attuazione del 8 gennaio 2015 sul trasferimento delle funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi agli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. (All. 3)

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il **Sindaco BIANCO** pone all'attenzione della Conferenza una questione ritenuta delicata e importante, consegnando, in merito, una nota tecnica al rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze (All. 4); la questione è relativa alle numerosissime segnalazioni provenienti dai Comuni circa la difficoltà a rispettare il termine per l'approvazione dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

bilanci consuntivi, fissato al 30 aprile prossimo. Rappresenta che nel proprio Comune si è riusciti ad approvare il bilancio in Giunta, ma non sarà possibile approvarlo in Consiglio entro il 30 aprile; molti Comuni non sono neanche in questa condizione, perché si è determinato, nelle ultime settimane, un enorme aggravio di carichi di lavoro nelle ragionerie comunali, legato innanzitutto all'incertezza sul come predisporre i bilanci preventivi, stante l'attesa dell'eventuale emanazione di un decreto-legge; segnala inoltre la delicata questione relativa al riaccertamento dei residui, nonché quelle relative alla fatturazione elettronica ed alle innovazioni in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

Ribadisce che questo complesso di circostanze induce – nonostante l'intento dei Comuni di approvare i bilanci di esercizio il prima possibile – a chiedere la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci consuntivi dal 30 aprile al 31 maggio.

Il **Sottosegretario BARETTA** conferma che sono giunte forti richieste e pressioni da parte di molte Amministrazioni locali su questa esigenza.

Evidenzia peraltro che lo spostamento di un mese renderebbe coincidente l'approvazione del bilancio consuntivo con l'approvazione del bilancio preventivo, con conseguente presumibile richiesta da parte dei Comuni di prorogare anche l'approvazione del bilancio preventivo, in quanto la coincidenza richiederebbe nuovi accertamenti. La preoccupazione è dunque quella di evitare di innescare un meccanismo che sposti in avanti anche la data del preventivo dal 31 maggio a date successive, vista anche l'esperienza degli anni passati.

Al momento, pertanto, pur ritenendo la questione meritevole di riflessione, non può che esprimere dissenso nei confronti della richiesta avanzata dal Sindaco Bianco.

Il **Sindaco BIANCO** precisa comunque che la richiesta riguarda soltanto lo spostamento del termine per l'approvazione dei bilanci consuntivi e non anche per i

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

bilanci preventivi.

Il **Sindaco BIANCO** introduce quindi un' ulteriore questione, concernente l'immigrazione. Pur rilevando che la questione è seria e delicata, e tale da non poter essere affrontata incidentalmente, rappresenta che tra tutte le grandi questioni ve n'è qualcuna su cui il Ministro Alfano stesso ha manifestato la sua totale disponibilità, ribadita anche nel corso di incontri con i sindaci, in particolare con quelli più direttamente interessati, che sono quelli dei comuni che hanno avuto l'onere più rilevante della primissima accoglienza. Rammenta che, in particolare, il Ministro si è manifestato disponibile ad approntare in quell'area il più rapidamente possibile un centro di prima accoglienza.

Evidenzia come nelle ultime ore siano sbarcate nell'area della Sicilia orientale 1200-1300 persone; la fase più delicata e più critica, quella che finisce sulle prime pagine dei giornali e che fa la reputazione del Paese - oltre ad incidere nelle coscienze, che ovviamente è l'aspetto più importante - è la fase della primissima accoglienza, che non può più essere fatta ospitando queste persone in spazi di fortuna e inadeguati, come è avvenuto a Catania nel Palazzetto dello sport.

Chiede quindi che venga valutata l'apertura di un centro di prima accoglienza, eventualmente utilizzando strutture militari esistenti in zona.

Il **Sottosegretario BOCCI** replica che le preoccupazioni espresse dal Sindaco Bianco saranno immediatamente portate all'attenzione del Capo di Gabinetto e del Ministro Alfano, rappresentando l'urgenza della situazione e l'esigenza di realizzare quanto lo stesso Ministro Alfano si è impegnato a fare con i sindaci più esposti su questa vicenda, che sta diventando ogni giorno più pesante per il nostro Paese.

4

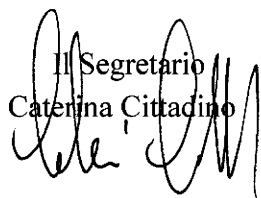


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, ringrazia quindi i presenti per la partecipazione, e, alle ore 11,15, dichiara terminati i lavori della seduta.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno
On.le Giampaolo Bocci

